



Ministero

dell'Istruzione

e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'

Scuole dell'Infanzia "C. Corsico" - "S. Maria delle Vigne"

Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto"

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"

Viale Libertà, 32 - 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474

e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it

Sito internet: www.icvialelibertavigevano.edu.it

Codice Fiscale 94034000185

Codice Meccanografico: PVIC83100R

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIALE LIBERTA'



PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI TERZE

A.S. 2024-2025

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018

- 1. Competenza alfabetica funzionale**
- 2. Competenza multilinguistica**
- 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- 4. Competenza digitale**
- 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- 6. Competenza in materia di cittadinanza**
- 7. Competenza imprenditoriale**
- 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**

ITALIANO
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
INTERAGIRE NEGLI SCAMBI COMUNICATIVI UTILIZZANDO GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper interagire in una conversazione in modo pertinente. 2) Comprendere e saper raccontare un testo ascoltato o un'esperienza personale seguendo un ordine cronologico. 3) Saper spiegare le regole di un gioco o di un'attività. 	<p style="text-align: center;">Nucleo 1: ascolto e parlato</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Partecipare ad una conversazione rispettando le regole. b. Forme di testo orale: il dialogo, la discussione, l'intervista. c. Conoscere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che si conosce bene. d. Ascoltare vari tipi di testi. 	<ul style="list-style-type: none"> – La conversazione: uso di un lessico appropriato finalizzato a costruire idee condivise. – Ascolto e comprensione di vari tipi di testi.
LEGGERE E COMPRENDERE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Leggere vari tipi di testi (narrativi, descrittivi, letterari e poetici) cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali (parole chiave). 	<p style="text-align: center;">Nucleo 2: lettura</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Conoscere testi in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. 	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere con rapidità ed intonazione per diversificare il testo nella modalità di lettura ad alta voce. – Riconoscere le caratteristiche di un testo secondo il genere: narrativo descrittivo e poetico.

<p>PRODURRE E RIELABORARE TESTI DI VARIO TIPO, IN RELAZIONE A SCOPI DIVERSI</p>	<p>1) Saper produrre e manipolare varie tipologie di testi.</p>	<p>Nucleo 3: scrittura</p> <p>a. Conoscere la struttura e gli elementi di un testo. b. Rielaborazione creativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione in autonomia di testi semplici anche attraverso uno schema stabilito: filastrocche, descrizioni, narrazioni, istruzioni, riassunti, locandine etc....
<p>RIFLETTERE SUL FUNZIONAMENTO DELLA LINGUA UTILIZZANDO CONOSCENZE E ABILITÀ GRAMMATICALI</p>	<p>1) Conoscere e saper applicare correttamente le regole fondamentali della grammatica italiana (ortografia, morfologia, sintassi).</p>	<p>Nucleo 4: acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e Produttivo</p> <p>a. Utilizzare il dizionario; sinonimi, contrari e omonimi. b. Analisi grammaticale. c. Il verbo, l'articolo, il nome e l'aggettivo (le parti variabili ed invariabili del discorso). d. Correttezza ortografica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la frase complessa, la frase semplice, i diversi sintagmi (soggetto, predicato verbale e nominale ed espansione diretta). - Individuare le parti variabili ed invariabili del discorso. - Rispettare le principali convenzioni ortografiche. - Scoprire e usare correttamente le concordanze morfologiche di genere e di numero; introduzione al verbo. - Usare correttamente alcuni segni di punteggiatura.

INGLESE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
COMPRENDERE CIÒ CHE VIENE DETTO, LETTO O NARRATO DA ALTRI.	1) Comprendere semplici istruzioni di uso quotidiano.	Nucleo 1: ascolto (listening) a. Comprendere brevi comandi e istruzioni. b. Comprendere frasi di uso comune. c. Comprendere semplici testi in cui si parla di: numeri, oggetti utili per un'avventura, animali della fattoria e le relative parti del corpo, famiglia.	– Vocabulary: i numeri fino a 100, la settimana, gli oggetti utili per un'avventura, l'alfabeto, gli animali della fattoria e le relative parti del corpo, la famiglia, gli aggettivi, le azioni.
DIALOGARE O ARGOMENTARE UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE.	1) Interagire con gli altri, presentarsi e giocare utilizzando espressioni e strutture linguistiche adeguate.	Nucleo 2: parlato (speaking) a. Sapersi esprimere per chiedere e rispondere a domande su: se stessi, oggetti, animali della fattoria, parti del corpo e famiglia. b. Saper formulare saluti e auguri.	– Lessico relativo alle festività: Easter, Christmas, Halloween.
LEGGERE RISPETTANDO I SUONI E COMPRENDENDO CIÒ CHE SI STA LEGGENDO.	1) Comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente.	Nucleo 3: lettura (reading) a. Conoscere l'alfabeto e lo spelling. b. Comprendere consegne, descrizioni, brevi testi in cui si parla di: se stessi, oggetti, animali della fattoria, parti del corpo e famiglia.	– Structures: How many...? What day is it today? How do you spell it? Have you got...? What animal is it? Verbi essere, avere, potere.
COMUNICARE PER ISCRITTO UTILIZZANDO VOCABOLI E STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE	1) Riprodurre parole o semplici frasi contestualizzate.	Nucleo 4: scrittura (writing) a. Saper completare semplici testi. b. Riflettere sulla lingua: aggettivi qualificativi, verbi, i plurali dei nomi, gli articoli.	

MATEMATICA
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
UTILIZZARE LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Contare a voce e mentalmente. 2) Leggere e scrivere numeri naturali confrontandoli e ordinandoli ed eseguire operazioni. 3) Saper utilizzare le tabelline. 4) Saper operare con i numeri decimali. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Conoscere i numeri naturali entro il mille. b. Addizioni e sottrazioni con più cambi. c. Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali (con una cifra al divisore). d. Conoscere e applicare le proprietà delle operazioni. e. Moltiplicazioni e divisioni di numeri interi per 10,100 e 1000. f. Conoscere le frazioni ed operare con esse. 	<ul style="list-style-type: none"> - I numeri naturali : il valore posizionale delle cifre, confronto e ordinamento. - Ampliamento dell'ambito numerico: il migliaio. - L'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione: gli algoritmi. - Le proprietà delle operazioni. - Moltiplicazioni e divisioni per 10,100 e 1.000. - Le frazioni. - I numeri decimali.

<p>CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, EFFETTUARE MISURAZIONI DI GRANDEZZE COMUNI.</p>	<p>1) Riconoscere, denominare, disegnare e descrivere le principali figure geometriche, utilizzando strumenti adeguati.</p>	<p>a. Conoscere i vari tipi di poligoni e come si calcola il perimetro. b. Distinguere rette diverse (parallele, incidenti, perpendicolari...) c. Riconoscere gli angoli. d. Le simmetrie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Figure piane e solide. - Rette, semirette e segmenti. - Rette parallele, incidenti e perpendicolari. - Angoli. - Poligoni e le loro parti (vertici, lati, angoli...). - Perimetro. - Area. - Simmetria.
<p>UTILIZZARE RAPPRESENTAZIONI DI DATI ADEGUATE E USARLE PERRICAVARE INFORMAZIONI ED EFFETTUARE VALUTAZIONI DI PROBABILITÀ DI EVENTI.</p>	<p>1) Risolvere problemi utilizzando le quattro operazioni.</p>	<p>a. Rappresentare graficamente e simbolicamente i problemi. b. Individuare ed analizzare i dati di un problema. c. Conoscere schemi e diagrammi per la risoluzione dei problemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazioni e grafici. - Problemi. - Misure di lunghezza, capacità, peso. - Misure di valore.

SCIENZE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
OSSERVARE, ANALIZZARE E DESCRIVERE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE E AGLI ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA.	1) Analizzare fenomeni.	a. Conoscere la realtà circostante.	<ul style="list-style-type: none"> - Il metodo sperimentale. - Lo scienziato e i suoi collaboratori.
PROBLEMATIZZARE LA REALTÀ OSSERVATA, FORMULARE IPOTESI E VERIFICARNE L'ESATTEZZA CON SEMPLICI ESPERIMENTI	1) Osservare l'ambiente ed i suoi cambiamenti 2) Osservare i cambiamenti della materia. 3) Comprendere il ciclo dell'acqua. 4) Cimentarsi in semplici esperimenti.	a. Conoscere le proprietà della materia: solidi liquidi e gas. b. Il cambiamento di colore delle foglie e la loro caduta.	<ul style="list-style-type: none"> - Gli stati della materia. - Acqua, aria, calore. - I mutamenti legati al cambio stagionale.
RICONOSCERE LE PRINCIPALI INTERAZIONI TRA MONDO NATURALE E LA COMUNITÀ UMANA.	1) Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente in cui viviamo. 2) Descrivere il ciclo vitale vegetale e animale.	a. Conoscere l'ecosistema. b. La catena alimentare. c. Il terreno. d. Il calore. e. la Terra.	<ul style="list-style-type: none"> - Il suolo. - I vulcani. - Gli ambienti (foreste, deserti...). - Animali e piante: prime classificazioni. - Ecosistemi e catene alimentari.

TECNOLOGIA
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
OSSERVARE E REALIZZARE LA REALTÀ TECNICA IN RELAZIONE ALL'UOMO E ALL' AMBIENTE.	1) Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche.	a. Conoscere le caratteristiche di un oggetto e delle parti che lo compongono.	– I materiali e le loro caratteristiche.
PROGETTARE, REALIZZARE E VERIFICARE LE ESPERIENZE LAVORATIVE.	1) Realizzare manufatti di uso comune.	a. Conoscere com'è fatto un oggetto e saperlo riprodurre graficamente e manualmente.	– Disegno di oggetti esistenti o di progetti da realizzare.

INFORMATICA
COMPETENZA DIGITALE – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
UTILIZZARE CON DIMESTICHEZZA LE PIÙ COMUNI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI POTENZIALMENTE UTILI AD UN DATO CONTESTO APPLICATIVO, A PARTIRE DALL' ATTIVITÀ DI STUDIO.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper utilizzare i termini tecnici di base. 2) Saper codificare informazioni e dati. 3) Riconoscere gli ambiti dell'applicazione dell'informatica. 4) Saper formulare ipotesi e strategie risolutive, eseguendo le operazioni necessarie per portare avanti un lavoro. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Conoscere dati e informazioni e la loro codifica. b. Conoscere le modalità e le azioni da compiere per elaborare un piano programmato. 	<ul style="list-style-type: none"> - I principali componenti del computer e il loro utilizzo. - Semplici siti e app.
ESSERE CONSAPEVOLE DELLE POTENZIALITÀ, DEI LIMITI E DEI RISCHI DELL'USO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CONTESTO PRODUTTIVO, CULTURALE E SOCIALE IN CUI VENGONO APPLICATE.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper utilizzare in modo consapevole le tecnologie, imparando a selezionare e filtrare le informazioni sicure. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Conoscere ed usare in modo appropriato internet e le sue risorse. 	<ul style="list-style-type: none"> - La ricerca su internet : comportamento corretto e sicuro da adottare per usufruirne in maniera intelligente.

STORIA			
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – RACC. UE 22/05/2018			
CLASSE TERZA			
COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
RICAVARE INFORMAZIONI DALL' ANALISI DI VARI TIPI DI FONTI.	1) Usare fonti storiche per ricavare informazioni	Nucleo 1: uso delle fonti. a. Il lavoro dello storico e dei suoi collaboratori. b. Le fonti storiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Lo storico (strumenti e collaboratori). - Le tracce e le fonti.
STABILIRE RELAZIONI TRA I FATTI STORICI.	1) Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi.	Nucleo 2: organizzazione delle informazioni. a. Origine dell'Universo e della Terra. b. Ere geologiche. c. Comparsa ed evoluzione degli esseri viventi. d. I fossili. e. L'evoluzione dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none"> - Gli indicatori temporali (secolo, millennio...). - La periodizzazione e le linee del tempo. - Le origini della Terra.
CONOSCERE, COMPRENDERE E CONFRONTARE L'ORGANIZZAZIONE E LE REGOLE DI UNA SOCIETÀ.	1) Conoscere gli elementi che sono alla base di una società.	Nucleo 3: strumenti concettuali. a. Preistoria: inizio, fine e periodizzazione. b. Paleolitico: attività dell'uomo, la scoperta del fuoco e la sua utilità, vita di gruppo, nomadismo e abitazioni, pratiche culturali e prime espressioni artistiche. c. Il Neolitico: attività dell'uomo, vita stanziale, organizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Il quadro di sintesi e gli aspetti utili a descrivere una civiltà. - Confronto tra il quadro di civiltà del Paleolitico e del Neolitico.
CONOSCERE, COMPRENDERE E RIELABORARE LE CONOSCENZE APPRESE ATTRAVERSO I VARI LINGUAGGI.	1) Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.	Nucleo 4: produzione scritta e orale. a. Ricerche individuali e di gruppo. b. Formulazione di ipotesi. c. Verbalizzazioni orali e scritte. d. Realizzazione di mappe concettuali.	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di mappe Concettuali.

GEOGRAFIA
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
SAPERSI ORIENTARE NELLO SPAZIO RAPPRESENTATO E NON UTILIZZANDO PUNTI DI RIFERIMENTO.	1) Orientarsi nello spazio attraverso i punti cardinali.	a. Conoscere lo spazio geografico come sistema fisico-antropico.	<ul style="list-style-type: none"> - Il geografo (metodo di lavoro, strumenti e collaboratori). - La capacità di orientamento.
LEGGERE LA REALTÀ GEOGRAFICA SULLA BASE DI RAPPRESENTAZIONI DELLO SPAZIO.	1) Saper leggere le carte geografiche e i simboli relativi (legenda).	a. Conoscere la struttura, le coordinate e i simboli di una mappa o cartina.	<ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti utili ad orientarsi. - La cartografia e i suoi simboli.
INDIVIDUARE GLI ELEMENTI FISICI E ANTROPICI CHE CARATTERIZZANO I VARI PAESAGGI.	1) Saper cogliere gli elementi tra paesaggi naturali, antropici e confrontarli.	a. Conoscere gli elementi che caratterizzano i vari paesaggi.	<ul style="list-style-type: none"> - Le parole della geografia. - Il concetto di paesaggio.
COMPRENDERE CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE CHE L'UOMO MODIFICA IN BASE ALLE PROPRIE ESIGENZE E ALLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE SOCIALE	1) Saper distinguere gli interventi effettuati dall'uomo sull'ambiente naturale per le proprie esigenze valutandoli criticamente.	a. Conoscere il perché degli interventi effettuati dall'uomo sull'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - I paesaggi d'acqua : il fiume, il lago e il mare. - I paesaggi di terra: pianura, montagna, collina. - Elementi naturali e antropici. - Fattori ambientali e umani nella trasformazione del paesaggio. - Danni che l'uomo può provocare all'ambiente. - Cosa fare per diminuire l'inquinamento.

ARTE IMMAGINE
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
LEGGERE, COMPRENDERE E DESCRIVERE IMMAGINI APPARTENENTI AL LINGUAGGIO FIGURATO E AL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale. 2) Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere. 3) Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio. 	<p>Nucleo 1: osservare e leggere immagini; comprendere e apprezzare opere d'arte.</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Riconoscere linee, colori, forme, volume e struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere ciò che si vede in un'opera, sia antica che moderna.
REALIZZARE PRODUZIONI DI VARIO TIPO, UTILIZZANDO TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI DIVERSI.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, tridimensionali. 2) Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. 3) Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi. 	<p>Nucleo 2: esprimersi e comunicare.</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Produrre immagini e oggetti tridimensionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di tecniche diversificate a seconda dello scopo.

MUSICA
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
ASCOLTARE E ANALIZZARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI	1) Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte. 2) Analizzare e classificare un suono in relazione ad uno o più parametri. 3) Associare stati emotivi a brani ascoltati.	<p style="text-align: center;">Nucleo 1: Ascolto</p> a. Il mondo dei suoni e della musica. b. Le funzioni della musica per danza, gioco e varie forme di spettacolo.	<ul style="list-style-type: none"> - Ritmi e notazione convenzionale/ non convenzionale. - Rime e canzoni.
UTILIZZARE IL LINGUAGGIO MUSICALE AI FINI ESPRESSIVI E COMUNICATIVI	1) Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. 2) Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. 3) Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. 4) Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata.	<p style="text-align: center;">Nucleo 2: Produzione</p> a. In gruppo impara a stare a tempo con suoni e voce. b. Discrimina attraverso l'ascolto le caratteristiche dei brani ascoltati. c. Svolge attività legate al gesto, al movimento, alla danza.	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolti guidati. - Colonne sonore: musica e stati d'animo.

SCIENZE MOTORIE
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
ACQUISIRE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE E UTILIZZARLI CORRETTAMENTE IN RELAZIONE ALLO SPAZIO, AL TEMPO, NEL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. 2) Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. 3) Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<p>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Giochi di orientamento, di equilibrio, di organizzazione spazio-temporale. b. Giochi ed esercizi per lo sviluppo di capacità coordinative. c. Giochi di animazione e di espressione corporea. d. Percorsi, staffette, circuiti. e. Giochi con piccoli attrezzi o altri materiali. f. Giochi di movimento pre-sportivi individuali e collettivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di cammino, corsa. - Prove di rapidità, velocità di movimento, di coordinazione e di fantasia motoria. - Attività di riscaldamento. - Giochi di movimento. - Giochi di orientamento. - Giochi individuali e di gruppo, con o senza attrezzi.
COMPRENDERE ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper rispettare le regole degli sport praticati. 	<p>Nucleo 2: Il gioco e lo sport</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Conoscenza e rispetto di semplici regole nei giochi proposti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi, gare, staffette e circuiti. - Partite e piccoli tornei.

RELIGIONE CATTOLICA
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE	CONTENUTI
RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO PER CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA, SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI.	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.	Il testo sacro dei cristiani ed ebrei: la Bibbia. a. La Bibbia è un testo con una particolare struttura e composizione.	<ul style="list-style-type: none"> - Come nasce il testo sacro della Bibbia. - La struttura e la composizione della Bibbia.
RICONOSCE CHE PER I CRISTIANI IL MONDO CREATO DA DIO È AFFIDATO ALL'UOMO PERCHÉ LO CONSERVI E LO FACCIÀ CRESCERE.	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Ascoltare, leggere e riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali riguardanti i racconti della creazione	a. La creazione del mondo nel racconto biblico e nei miti dei diversi popoli. b. Il racconto biblico della creazione a confronto con altre tipologie di testi.	<ul style="list-style-type: none"> - I perché dell'uomo. - Il mito. - La creazione del mondo nella Genesi. - <i>L'uomo custode del Creato: rispetto, cura dell'ambiente e della vita come dono prezioso da salvaguardare.</i> - Confronto Bibbia e scienza.

<p>RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALI FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE.</p>	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere i segni cristiani del Natale nella tradizione popolare.</p> <p>DIO E L'UOMO Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p>	<p>a. La nascita di Gesù: venuta del Messia atteso dal popolo ebraico.</p> <p>b. Intreccio tra la Pasqua cristiana e la Pasqua ebraica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il Natale nel mondo. - La Pasqua nel mondo. - La Pasqua del Signore. - La Pasqua cristiana.
<p>SA FARSI ACCOMPAGNARE NELLA ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI, PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.</p>	<p>DIO E L'UOMO Scoprire che per la religione cristiana Dio fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p>	<p>a. La vita e l'esperienza della relazione con Dio dei principali personaggi della storia della salvezza, a partire dal patto di Alleanza che Dio stringe con l'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Abramo, patriarca degli Ebrei e delle altre religioni monoteiste. - Giuseppe e la sua storia. - Mosè: liberatore degli Ebrei e mediatore dell'antica alleanza. - La Pasqua ebraica. - I re di Israele. - I Profeti. - Il Tempio di Gerusalemme

CITTADINANZA E COSTITUZIONE
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE
CONOSCERE E RISPETTARE SE STESSI E GLI ALTRI	1) Mostrare un comportamento adeguato alle situazioni.	<ul style="list-style-type: none"> a. Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza. b. Saper chiedere aiuto di fronte a difficoltà. c. Comprendere la necessità delle regole anche riguardo alla propria ed altrui sicurezza. d. Rispettare le regole della scuola, della classe e delle attività ludiche. e. Controllare la propria spontaneità. f. Modificare il proprio comportamento in seguito a richiami.
PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA PERSONA E DEL BENESSERE PERSONALE E SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> 2) Acquisire competenze igienico-sanitarie. 3) Acquisire competenze in materia di educazione alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscere adeguate norme igieniche e tradurle in comportamenti congruenti. b. Conoscere i cibi da preferire per una sana ed equilibrata alimentazione.
PRENDERE CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE E COLLETTIVA RIGUARDO LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO	4) Collaborare e partecipare.	<ul style="list-style-type: none"> a. Assumere comportamenti consapevoli e corretti verso la natura. b. Conoscere e rispettare il patrimonio culturale presente sul territorio. c. Partecipare ad iniziative.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	5) Risolvere problemi.	<ul style="list-style-type: none"> a. Affrontare con serenità situazioni nuove. b. Porre domande pertinenti. c. Individuare soluzioni adeguate.
MOSTRARE CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE TITOLARE DI DIRITTI E SOGGETTO A DOVERI	6) Manifestare un comportamento socialmente accettabile.	<ul style="list-style-type: none"> a. Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei e adulti. b. Essere puntuali e responsabili nello svolgimento degli incarichi affidati.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	1) Rispondere a domande su un testo o su un video. 2) Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. 3) Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. 4) Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana. 5) Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze.	a. Comprendere un testo o un video. b. Utilizzare schemi tabelle o altre tecniche di memorizzazione. c. Semplici strategie di organizzazione del tempo.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	1) Leggere e ricavare informazioni da semplici grafici e tabelle. 2) Costruire grafici e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.	a. Applicare strategie di studio, con l'aiuto dell'insegnante.
ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO, INDIVIDUANDO, SCEGLIENDO ED UTILIZZANDO VARIE FONTI E VARIE MODALITÀ DI INFORMAZIONE E DI FORMAZIONE (FORMALE, NON FORMALE ED INFORMALE), ANCHE IN FUNZIONE DEI TEMPI DISPONIBILI, DELLE PROPRIE STRATEGIE E DEL PROPRIO METODO DI STUDIO E DI LAVORO	1) Ricavare e selezionare informazioni da fonti diverse. 2) Pianificare il proprio lavoro con l'aiuto dell'insegnante. 3) Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere.	a. Mantenere l'attenzione sul compito per i tempi necessari. b. Organizzare il materiale necessario.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE – RACC. UE 22/05/2018

CLASSE TERZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ SPECIFICHE	CONOSCENZE
EFFETTUARE VALUTAZIONI RISPETTO ALLE INFORMAZIONI, AI COMPITI, AL PROPRIO LAVORO, AL CONTESTO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti. 2) Giustificare le scelte con semplici argomentazioni. 3) Formulare proposte di lavoro o di gioco. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Chiedere la parola e aspettare il proprio turno. b. Ascoltare gli interventi degli altri. c. Intervenire con osservazioni coerenti.
ASSUMERE E PORTARE A TERMINE COMPITI E INIZIATIVE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Assumere gli impegni affidati e portarli a termine. 2) Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Tabelle degli incarichi. b. Proposte di attività. c. Restituire con regolarità e puntualità le attività assegnate.
TROVARE SOLUZIONI NUOVE A PROBLEMI DI ESPERIENZA E ADOTTARE STRATEGIE DI PROBLEM SOLVING	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. 2) Formulare ipotesi di soluzione. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Ripercorrere verbalmente e/o graficamente le fasi di un esperimento.

Nota esplicativa: i contenuti evidenziati in verde si riferiscono al curricolo di **Educazione Civica**.

Vigevano, 25/10/2024

Il Coordinatore di Programmazione classi terze
Ins. Cangiano Mariacolomba